

## ALLEGATO 1

### Convenzioni Oil sul lavoro

Principali convenzioni dell'organizzazione internazionale del lavoro delle Nazioni unite (Ilo) in materia di tutela del lavoro, in ordine cronologico (per ciascuna convenzione anche la data di entrata in vigore, il numero di paesi aderenti, l'anno di ratifica dell'Italia):

Convenzione e anno	Oggetto	In vigore dal	Numero paesi aderenti	Ratifica Italia (anno)
C 29, 1930	lavoro forzato e obbligatorio	1932	171	1934
C 87, 1948	libertà di associazione e protezione del diritto all'azione sindacale	1950	147	1958
C 98, 1949	diritto di organizzazione e di negoziazione collettiva	1951	156	1958
C 100, 1951	uguaglianza di retribuzione	1953	163	1956
C 105, 1957	abolizione del lavoro forzato	1959	168	1968
C 111, 1958	discriminazione (impiego e professione)	1960	165	1963
C 131, 1970	determinazione del livello minimo di salario	1972	50	NO
C 135, 1971	rappresentanti dei lavoratori	1973	80	1981
C 138, 1973	età minima	1976	149	1981
C 155, 1981	sicurezza e salute dei lavoratori	1983	49	NO
C 159, 1983	reinserimento professionale e occupazione (persone disabili)	1985	78	2000
C 177, 1996	lavoro a domicilio	2000	5	NO
C 182, 1999	forme peggiori di lavoro minorile	2000	163	2000
C 183, 2000	protezione della maternità	2002	13	2001

## **ALLEGATO 2**

### **Profili professionali**

#### **Divulgatore biologico**

E' il tecnico che ha competenza su tutto il ciclo di produzione vegetale e animale, nonché conoscenze di tecnologia alimentare.

Presta assistenza tecnica e gestionale in tutto il ciclo produttivo aziendale e ha le competenze idonee a risolvere problemi specifici di ordine tecnico o a individuare le innovazioni utili per accrescere la produttività e l'efficienza.

Titolo richiesto: laurea in Scienze Agrarie.

Inquadramento: 1<sup>^</sup>, 2<sup>^</sup> e 3<sup>^</sup> categoria CCNL impiegati e quadri agricoli.

#### **Esperto di lotta biologica**

E' il tecnico capace di effettuare interventi di prevenzione, controllo e cura di problemi fito-sanitari in tutte le fasi del ciclo produttivo vegetale delle aziende agricole biologiche. Ha competenze in ecologia agraria (interazione tra pianta ed ecosistema), in biologia degli organismi patogeni, nonché conoscenze sull'utilizzo di strumentazioni di laboratorio e informatiche.

Titolo: laurea o master in lotta biologica.

Inquadramento: 1<sup>^</sup>, 2<sup>^</sup> e 3<sup>^</sup> categoria CCNL impiegati e quadri agricoli.

#### **Operatore di coltivazioni biologiche**

E' l'operaio con competenze di base, acquisite per titolo o per pratica, sul ciclo vegetativo delle piante, sulle patologie principali, sugli insetti, sulle erbe infestanti e sulle fisiopatologie. Ha perciò la capacità di mettere in pratica gli interventi di prevenzione, controllo e cura indicati dagli esperti e di interagire con gli stessi.

Non è richiesto titolo di studio specifico.

Inquadramento: 1<sup>^</sup> area CCNL operai agricoli.

#### **Conduttore mezzi meccanici**

E' l'operaio capace di eseguire le diverse operazioni colturali adoperando mezzi meccanici. Ha le competenze di guida dei mezzi, della loro ordinaria manutenzione, nonché quelle agronomiche elementari necessarie per una corretta esecuzione delle operazioni colturali affidate.

Inquadramento: 1<sup>^</sup> e 2<sup>^</sup> area CCNL operai agricoli.

#### **Operatore polivalente**

E' l'operaio capace di eseguire compiti esecutivi variabili, per i quali non è richiesta autonomia di concezione e di iniziativa. Ha la conoscenza del ciclo produttivo aziendale e le competenze per adempiere a funzioni esecutive polivalenti sulla base delle direttive ricevute.

Inquadramento: 2<sup>^</sup> area CCNL operai agricoli.

#### **Allevatore**

E' l'operaio che sovrintende alla cura e all'allevamento di animali con metodi biologici.

Ha competenze elementari in: etologia, igiene, conduzione e governo degli animali, sia in stalla che al pascolo, alimentazione animale, assistenza al parto, mungitura.

Inquadramento: 1<sup>^</sup> e 2<sup>^</sup> area CCNL operai agricoli.

#### **Insilatore**

E' l'operaio che cura la gestione e l'insilatura dei foraggi. Ha competenze agronomiche di base che gli consentono di seguire le colture foraggere in tutte le fasi (semina, coltivazione, raccolta, stoccaggio), acquisite per adeguata esperienza.

Inquadramento: 1<sup>^</sup> e 2<sup>^</sup> area CCNL operai agricoli.

**Artiere**

E' l'operaio con capacità di cura ed alimentazione del cavallo. Ha competenze di base in materia di comportamento, alimentazione, igiene e pronto-soccorso del cavallo, nonché di tecniche di scuderizzazione, grooming, equitazione ed impostazioni a cavallo.

Inquadramento: 1^ e 2^ area CCNL operai agricoli

### **ALLEGATO 3**

## **Estratto del Protocollo d'intesa allegato al Ccnl operai agricoli e florovivaisti del 6 luglio 2007 sulla "tutela della salute e sicurezza dei lavoratori"**

### **MEZZI MECCANICI**

#### **Principali misure di prevenzione**

A titolo puramente esemplificativo:

- adozione di cabina o telaio di protezione per trattrici agricole a ruote indicate dalla citata circolare del Ministero del Lavoro n. 49 del 19.5.1981 al fine di evitare o ridurre gli infortuni derivanti dal ribaltamento delle trattrici medesime;
- adeguato addestramento degli addetti all'uso dei singoli mezzi meccanici;
- rispetto dei tempi e delle modalità di manutenzione del mezzo meccanico secondo le specifiche indicazioni della casa costruttrice;
- la pulizia, riparazione, registrazione, ingrassaggio o comunque la manipolazione di parti di macchine non deve essere effettuata quando queste sono in moto. Gli elementi delle macchine, quando costituiscono pericolo, devono essere protetti o segregati o provvisti dei dispositivi di sicurezza;
- tutte le parti di collegamento o fissaggio (viti, bulloni, ecc.), gli ingranaggi, le ruote e parti mobili e dentate, i motori e quelle parti che in caso di rottura possono fuoriuscire con violenza, devono essere fornite di adeguate protezioni (schermi, custodie, ecc.);
- le aperture di alimentazione e di scarico delle macchine devono essere provviste di idonei ripari (parapetti o griglie, coperture, ecc. - es. trebbiatrici);
- gli organi di comando per la messa in moto e l'arresto devono essere ben riconoscibili e di facile portata, ma tali da evitare accensioni accidentali;
- i mezzi di sollevamento e trasporto devono essere usati in modo rispondente alle loro caratteristiche con le opportune misure per assicurare la stabilità del mezzo;
- ove consentito dalla caratteristica del mezzo, sedili delle macchine con sospensioni regolabili in grado di ridurre almeno le vibrazioni verticali ed adeguata imbottitura;
- per le macchine azionate da motori elettrici: corretta esecuzione impianto elettrico di terra e perfetta taratura dei fusibili;
- per le macchine ad azionamento oleodinamico, osservanza scrupolosa dei limiti massimi di portata di carico e protezione dei comandi contro l'azionamento accidentale;
- parapetti protettivi dell'altezza di almeno un metro per le piattaforme di sollevamento azionate da pompe idrauliche e per i piani di carico.

### **STALLE E ALLEVAMENTI**

Le stalle e i ricoveri degli animali in genere non devono comunicare con i locali di abitazione o con i dormitori.

Quando le stalle od i ricoveri siano situati sotto i locali predetti, devono avere solai costruiti in modo da impedire il passaggio di gas.

Le aziende devono tenere a disposizione degli addetti alla custodia del bestiame, i mezzi di disinfezione necessari per evitare il contagio delle malattie infettive quali zoonosi batteriche e virali.

Nelle attività concernenti la distruzione di parassiti animali, nonché in quelle concernenti la prevenzione e la cura delle malattie infettive del bestiame, devono essere osservate le disposizioni per la difesa delle sostanze.

Oltre alla osservazione delle prescrizioni di legge in materia di stalle e di concimaie, la prevenzione per gli addetti al bestiame deve essere rivolta ad evitare la polverosità derivante dal deposito, trasporto e scarico dell'alimentazione secca, i gas da fermentazione degli escrementi animali e quant'altro connesso al microclima dell'ambiente di lavoro (umidità e sbalzi di temperatura).

### **SILOS, POZZI NERI, CANTINE E AMBIENTI SIMILI**

Oltre all'osservazione delle norme di legge in materia, la prevenzione per gli addetti ai lavori che si svolgono negli ambienti indicati in epigrafe, deve essere rivolta ad evitare lo sviluppo di gas tossici prodotti dalla fermentazione organica vegetale o dei rifiuti animali, ma anche da microclima, incendi ed esplosioni e quant'altro connesso all'ambiente di lavoro.

L'accesso dei lavoratori nei locali indicati può avvenire soltanto dopo che sia stata preventivamente accertata l'esistenza delle condizioni di respirabilità, ossia assenza di gas tossici.

I lavoratori che esplicano attività in tali ambienti, devono usare le necessarie cautele ed, in particolare, essere forniti di ogni mezzo di protezione (maschere, cinture di sicurezza, tute e scarpe adeguate, ecc.); debbono essere, inoltre, vigilati dall'esterno per tutta la durata del lavoro.

### **LAVORAZIONI A CIELO APERTO**

Oltre a quanto già previsto nell'impiego degli antiparassitari, ove si faccia uso di scale per la potatura, la raccolta prodotti, il carico e scarico di fieno o per altri impieghi, deve trattarsi di scale costruite con materiali adatti alle condizioni di impiego, di dimensioni appropriate; se di legno devono avere i pioli fissati mediante incastro ai montanti, coperti di materiale antisdrucchiolevole alle estremità superiori. Le scale doppie non devono superare l'altezza di 5 metri.

**ALLEGATO 4**  
**Fac-simile di comunicazione dei fabbisogni occupazionali**  
**alle Commissioni regionali per l'impiego**

La sottoscritta Azienda agricola

\_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ indirizzo telematico \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ tel.n \_\_\_\_\_ fax n° \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_ p.iva \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ aderente al "disciplinare per il marchio etico-sociale Qualità Lavoro" delle aziende  
\_\_\_\_\_ agricole biologiche sottoscritto li \_\_\_\_\_ da \_\_\_\_\_

dichiara

- 1- che nell'anno \_\_\_\_\_ assumerà manodopera dipendente per le  
operazioni colturali sottoelencate con il numero di giornate a fianco di ciascuna  
indicate:

(op. colt.)	Periodo previsto Dal ..... al .....	(giornate n°)
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____

- 2- che per l'attuazione delle operazioni colturali di cui al punto precedente  
procederà all'assunzione dei lavoratori di cui all'elenco allegato (per ciascun  
lavoratore indicare generalità, data di nascita, domicilio, codice fiscale). In caso  
di esigenze aggiuntive sarà presentato un elenco integrativo oppure verrà  
avanzata richiesta al Centro per l'Impiego competente;
- 3- che ai lavoratori impiegati saranno applicati i trattamenti economici e normativi  
previsti dai contratti collettivi vigenti;
- 4- L'impresa si impegna, per gli ospiti impegnati in operazioni agricole, a stipulare  
una polizza assicurativa anti-infortunistica.

Data

Firma

p. l'AIAB

p.laUila-Uil

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

## **ALLEGATO 5**

### **Protocollo d'intesa "UILA e AIAB insieme per: far crescere il biologico, creare buona occupazione, proteggere l'ambiente, sottoscritto a Roma l'11 aprile 2007**

La **UILA** è un sindacato laico e riformista che nasce nel 1994 dalla fusione di due settori (agricolo e industria alimentare) della Uil ma affonda le sue radici nelle lotte bracciantili di fine '800 e nella costituzione delle prime leghe comunali degli operai agricoli. La Uila persegue una politica di sviluppo sostenibile dell'agricoltura e la realizzazione di un sistema di produzione alimentare che garantisca sicurezza e qualità dei prodotti insieme alla sicurezza e qualità del lavoro.

L'**AIAB**, nata nel 1988, è la più importante associazione nazionale di promozione dell'agricoltura biologica. È un'associazione "intercategoriale" di promozione sociale che associa produttori agricoli, tecnici, consumatori e associazioni. È presente in 18 Regioni e Province autonome; rappresenta i valori e gli interessi degli associati e, a tal fine, cura i rapporti con le organizzazioni sociali, le istituzioni nazionali e internazionali, promuovendo l'agricoltura biologica come modello di produzione e consumo.

#### **UILA e AIAB riconoscono che l'agricoltura biologica:**

- è un modello di sviluppo sostenibile per le campagne italiane, un sistema di coltivazione innovativo che valorizza il sapere contadino, basato sui principi etici di salvaguardia e valorizzazione delle risorse naturali, rispetto dell'ambiente e del benessere animale, tutela della salute dei lavoratori e dei consumatori;
- svolge una duplice funzione di utilità sociale: da un lato offre al mercato derrate alimentari prive di residui chimici, dall'altro agisce in difesa dell'ambiente, in quanto valorizza e protegge la biodiversità e ha un effetto diretto sulla riduzione di emissioni di gas serra;
- in quanto modello di sviluppo sostenibile, non riguarda solo la produzione alimentare ma influisce su tutti i processi e i settori produttivi legati ai prodotti agricoli (tessile, cosmesi, detergenti, vernici, mezzi tecnici);
- promuove il concetto di sovranità alimentare;
- promuove l'agricoltura sociale favorendo l'integrazione nel mondo del lavoro delle categorie svantaggiate;
- promuove i consumi locali e la filiera corta.

#### **Sulla base di ciò UILA e AIAB concordano che**

il settore del biologico costituisce un presidio di eccellenza di sviluppo sociale e occupazionale che può divenire un laboratorio per sviluppare un sistema di relazioni sindacali realmente partecipativo.

Per questo intendono avviare una pratica di confronto su temi e problemi del settore che, nel rispetto dell'autonomia delle parti, individui posizioni condivise e progetti comuni che abbiano come obiettivo:

- promuovere lo sviluppo dell'agricoltura biologica per raggiungere entro il 2015 almeno il 20% della superficie agricola italiana coltivata a biologico e il 10 % dei consumi in prodotti biologici;

- promuovere il concetto di lavoro di qualità tra le aziende di produzione biologica e la cultura della legalità, dell'applicazione dei contratti e del rispetto delle leggi sociali del lavoro;
- accrescere l'occupazione nel settore;
- favorire le pari opportunità;
- sviluppare la formazione professionale e la ricerca scientifica.

**UILA e AIAB individuano come temi su cui impegnare comunemente le loro organizzazioni:**

**- Certificazione sociale d'impresa**

AIAB e UILA individuano il sistema di certificazione del biologico come strumento da utilizzare anche nella sfera della certificazione sociale d'impresa come grande valore aggiunto in linea con i valori promossi dall'agricoltura biologica e dal movimento sindacale. AIAB e UILA intendono quindi definire congiuntamente un sistema volontario di certificazione aggiuntiva per le aziende agricole biologiche relativo al rispetto dei contratti di lavoro e delle leggi sociali.

**- Nuova politica agricola comunitaria sostenibile e basata sul lavoro**

Indirizzare i piani di sviluppo rurale verso la promozione del biologico, l'aumento dell'occupazione e il miglioramento della qualità della vita nelle aree rurali, promuovendo una vera multifunzionalità delle aziende agricole. AIAB e UILA si impegnano a promuovere comuni posizioni da sottoporre ai diversi tavoli regionali.

**- Agricoltura sociale**

Per agricoltura sociale si intende un sistema di produzione che coinvolge attivamente le fasce deboli della popolazione. Uno dei principi fondamentali dell'agricoltura biologica è di rimettere l'uomo al centro del processo produttivo. AIAB e UILA intendono promuovere l'agricoltura sociale con opportuni strumenti progettuali finalizzati all'inserimento dei lavoratori più deboli.

**- Formazione**

UILA e AIAB individuano in Agriform il soggetto per veicolare le attività formative delle proprie basi associative e si impegnano nella realizzazione di programmi formativi sui temi oggetto della presente convenzione su tutto il territorio nazionale.

**- Ricerca**

La UILA condivide motivazioni e finalità del progetto avviato da AIAB per una fondazione per la ricerca in agricoltura biologica e biodinamica e si impegna a coinvolgere la Fondazione Argentina Altobelli come soggetto sostenitore.

**Per rafforzare l'informazione dei propri associati.**

UILA e AIAB si impegnano, attraverso i rispettivi organi di informazione, a diffondere tra i propri associati la cultura del biologico e del lavoro di qualità e a darsi visibilità reciproca, anche attraverso lo scambio di comunicati stampa.